

Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep n. 48/2017

Atti n. 0272422 /9.4/2017/28

Oggetto: Approvazione dello schema di convezione tra il Parco Agricolo Sud Milano, Ente Gestore Città Metropolitana di Milano e l'Ente Parco Nord Milano, che regola i rapporti reciproci in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria nelle aree naturalistiche presenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, per un importo di € 253.500,00. (*Deliberazione immediatamente eseguibile*)

Addì 29 novembre 2017 alle ore 16.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente | 6. Festa Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) Assente | 7. Fusco Ettore Assente |
| 3. Branca Paolo | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario |
| 5. Del Ben Daniele Assente | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
E' presente altresì il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegata Convenzione e schede tecniche, composto da n. 9 pagine parte integrante della presente delibera;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano, Ente Gestore Città Metropolitana di Milano e l'Ente Parco Nord Milano, che regola i rapporti reciproci in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria nelle aree naturalistiche presenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, per un importo di € 253.500,00.

RELAZIONE TECNICA:

L'art. 157 comma 1 della L. R. n. 16 del 2007, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*", che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, che istituiva il Parco Agricolo Sud Milano la cui gestione veniva affidata alla Provincia di Milano, indica, tra le finalità del Parco, "*la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani*" e "*l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana*";

L'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all'art. 37 comma 2) dispone: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....."

La L.R. n. 86 del 30/11/1983 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale prevede all'art 4, comma 2 che i "boschi e le strutture minori di vegetazione naturale e seminaturale delle aree protette sono difesi, gestiti e sviluppati per le loro funzioni ecologiche, paesaggistiche, di difesa idrogeologica, sociali e produttive ed a tal fine:

- a) sono collegati tra loro e con le superfici di verde urbano, secondo i principi e le tecniche delle reti ecologiche; è favorita la presenza e la diffusione delle specie autoctone ed è arricchita la composizione floristica e la biodiversità;
- b) sono oggetto di gestione attiva, secondo i principi e le tecniche della silvicoltura sostenibile e dell'ingegneria naturalistica,

La legge istituiva del parco prevede tra gli obiettivi assegnati, che il parco persegua la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché le connessioni delle aree esterne con i sistemi di verde urbano; oltreché mantenere l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana.

Negli anni al fine di dare attuazione a quanto previsto dagli obiettivi e finalità dati al Parco Agricolo Sud Milano, sono stati realizzati numerosi interventi di riqualificazione ambientale e forestazione in diverse aree, di proprietà dell'Ente Gestore - Città Metropolitana- di rilevanza naturalistica, che costituiscono un patrimonio di eccellenza, dell'area metropolitana milanese, per la salvaguardia ambientale e la qualificazione paesaggistica del territorio e che gli stessi richiedono interventi mirati alla salvaguardia della biodiversità, di cui si riporta l'elenco:

- Laghetto di Basiglio (Basiglio)
- Carengione (Peschiera Borromeo)
- Area Umida di Pasturago (Vernate)
- Parco dei Fontanili di Rho
- Laghetto Gamberino (Rosate, Vernate)
- Pista ciclabile Locate Triulzi - S. Giuliano Milanese
- Area del Lamberin (Opera)
- Lanca Pizzabresa (Pieve Emanuele)

Vi è la necessità di realizzare degli interventi finalizzati alla salvaguardia e mantenimento di questo patrimonio naturalistico attraverso interventi di manutenzione, che permettano di salvaguardarne la biodiversità degli stessi luoghi, oltreché rendere possibile la fruizione in sicurezza sia da parte dei cittadini che delle scuole; si segnala anche che le aree sopracitata necessitano di regolare manutenzione, e che pertanto gli interventi sono necessari e indifferibili anche in funzione della salvaguardia del patrimonio in proprietà all'Ente Gestore Città Metropolitana;

Al fine di dar seguito alle necessità relative alla manutenzione del verde nelle aree naturalistiche, il Parco Agricolo Sud Milano intende collaborare con l'Ente Parco Nord per la realizzazione di tali interventi, anche nell'ottica di quanto previsto dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";

Il Parco Agricolo Sud Milano ha inviato una richiesta di collaborazione al Parco Nord Milano in data 08/11/2017, atti n. /9.4/2017/27, in cui si chiede, la disponibilità ad attivare una collaborazione finalizzata ai seguenti interventi manutentivi per le aree sopraindicate;

La risposta del Parco Nord Milano è pervenuta in data 17/11/2017, nostro protocollo PEC 0267828, con la quale si accetta di collaborare per l'attività progettuale sopracitata;

L'Ente Parco Nord, condividendo la proposta, ritiene la proposta rientrante tra le finalità, gli obiettivi istituzionali e le competenze dell'ente dando la sua disponibilità alla collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano; ma è anche il soggetto che offre le garanzie tecniche per la notevole esperienza acquisita nella gestione di un'area tutelata e dove gli interventi di forestazione sono stati da sempre finalizzati a ricreare un ambiente naturale e a salvaguardare al meglio la biodiversità;

Il Parco Agricolo Sud Milano pertanto nell'ambito di una convenzione che regola i rapporti tra i due Enti, affida all'Ente Parco Nord Milano il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione di una serie di azioni volte al potenziamento, valorizzazione delle aree naturalistiche di proprietà dell'Ente al fine anche di mantenere e consolidare la biodiversità del parco potenziandone e valorizzandone le sue finalità, attraverso un piano di interventi di manutenzione;

Nell'ambito di tale convenzione, di cui si propone la sua approvazione, il Parco Agricolo Sud Milano si impegna a svolgere le attività relative alla preparazione dei documenti tecnici per avviare la manutenzione delle aree naturalistiche ricomprese nel proprio territorio ed in proprietà allo stesso ente, a mettere a disposizione dell'Ente Parco Nord Milano le aree libere da vincoli per la realizzazione degli interventi di manutenzioni previste;

Inoltre i tecnici del Parco Agricolo Sud Milano collaboreranno con la stazione appaltante sia in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi e per l'esecuzione della serie di azioni previste come manutenzioni, il Parco Agricolo Sud Milano pagherà all'Ente Parco Nord Milano un importo complessivo pari a 253.500,00, gli interventi copriranno un arco temporale di mesi 24;

L'Ente Parco Nord Milano nell'ambito della suddetta convenzione svolgerà il ruolo di stazione appaltante e attuerà gli interventi necessari secondo quanto contenuto nelle schede tecniche allegate alla presente convenzione, dove per singola area sono elencati i programmi di intervento, inoltre in qualità di soggetto beneficiario delle somme e Stazione Appaltante, si impegna ad eseguire gli interventi previsti con il coordinamento dei tecnici del Parco Agricolo Sud Milano ed eventuali variazioni alle azioni da svolgere dovranno essere concordate tra le parti;

Infine l'Ente Parco Nord Milano sarà responsabile della contabilità e pagamento delle opere alla ditta aggiudicataria dei lavori di manutenzione;

Al fine di procedere con l'impegno di spesa di € 253.500,00=, si specifica che la stessa troverà copertura finanziaria come di seguito precisato:
negli stanziamenti iscritti al Capitolo di spesa 09052025 istituito con Bilancio di previsione 2017 (in corso di approvazione) risultante da prelievo da avanzo vincolato 2016 per € 253.500,00

Missione 09 Programma 05, Titolo 2, Piano Fin. IV Livello U. 2.03.01.02.000

Per il presente provvedimento si richiede l'immediata eseguibilità, per permettere quanto prima la cantierizzazione e l'esecuzione delle opere di manutenzione in oggetto.

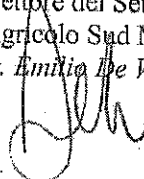
Per il presente provvedimento che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si dà atto che la presente delibera rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 lett. b) D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC.

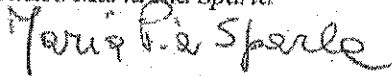
Data 23.11.2017

Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita



Referenti istruttoria:

Responsabile Servizio Valorizzazione Ambientale,
Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo sud Milano
Dott.ssa Maria Pia Sparta



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all'art. 37 comma 2) dispone: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....."

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la Legge 56/2014;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie in data 29/11/2017, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 24/11/2017 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 6, contrari \, astenuti \, espressi nei modi legge;

DELIBERA

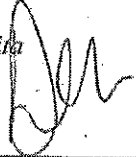
1. di approvare lo schema di convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano, Ente Gestore Città Metropolitana di Milano e l'Ente Parco Nord Milano, che regola i rapporti reciproci in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria nelle aree naturalistiche presenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, per un importo di € 253.500,00;
2. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano all'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
3. di trasmettere copia della presente delibera all'Ente Parco Nord Milano;
4. di prendere atto che la spesa di € 253.500,00 troverà copertura finanziaria come di seguito precisato: negli stanziamenti iscritti al Capitolo di spesa 09052025 istituito con Bilancio di previsione 2017 (in corso di approvazione) risultante da prelievo da avanzo vincolato 2016 per € 253.500,00 Missione 09 Programma 05, Titolo 2, Piano Fin. IV Livello U. 2.03.01.02.000
5. di dare atto che il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti, sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di dare atto che la presente delibera rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013.
7. di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 6, contrari \, astenuti \, espressi nei modi di legge;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
Data: 24/11/2017



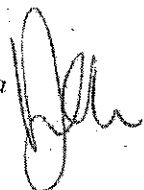
SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
Data: 24/11/2017



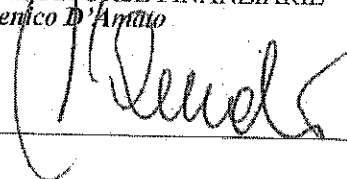
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

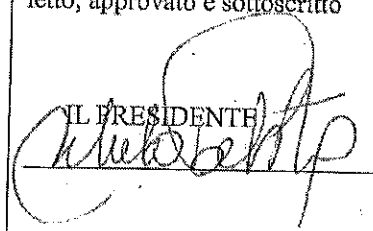
Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE/RISORSE FINANZIARIE
Dott. Domenico D'Amato

23/11/17



letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li

01/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE


Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano

01/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE


ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano li _____

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Atti n.°

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, ENTE GESTORE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, E L'ENTE PARCO NORD MILANO, CHE REGOLA I RAPPORTI RECIPROCI IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE AREE NATURALISTICHE PRESENTI NEL TERRITORIO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO - PER UN IMPORTO DI € 253.500,00

tra

Parco Agricolo Sud Milano Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, con sede in via Vivaio, 1 - Milano - P. I.V.A. 08911820960, in questo atto rappresentata dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

e

L'Ente Parco Nord Milano, Via Clerici, 150, Sesto San Giovanni (Mi) - C.F. 80101350157, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Riccardo Gini;

Premesso che

l'art. 157 comma 1 della L. R. n. 16 del 2007, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*" che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano la cui gestione è affidata alla Provincia di Milano, indica tra le finalità del Parco, "*la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani*" e "*l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana*";

l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all'art. 37 comma 2) dispone: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....."

il secondo comma dell'art. 2, dello statuto del Parco Nord Milano, approvato con delibera di Giunta Regionale del 22 dicembre 2011 - n. IX/2718 prevede che "L'Ente può assumere le funzioni di tutela, valorizzazione, pianificazione, realizzazione e gestione di altre aree protette regionali, provinciali, comunali e sovracomunali, di parchi e giardini pubblici, del verde di rete del sistema regionale, previa convenzione con l'Ente titolare o proprietario, ovvero in seguito ad affidamento di tali funzioni da parte della Regione. L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati, ivi compresa, in particolare, l'assistenza e la consulenza nella redazione di strumenti anche urbanistici di valore ambientale e paesaggistico. ...";

Atti n°.....

il tema della qualificazione forestale e ambientale e della sua gestione e valorizzazione costituisce un obiettivo e finalità comune di entrambi i parchi, come indicato nella LR n. 16 del 2007;

ai sensi della LR n. 30 del 27/12/2006 e ss.mm., i Parchi Regionali, oltre ad altri enti pubblici, costituiscono con la Regione Lombardia il Sistema Regionale e, pertanto svolgono le prestazioni a favore di ogni altro soggetto del sistema al fine della produzione di beni e servizi strumentali alle attività degli stessi con la finalità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché di garantire la valorizzazione degli investimenti;

Visto che

La L.R. n. 86 del 30/11/1983 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale prevede all'art 4. comma 2 che i *"boschi e le strutture minori di vegetazione naturale e seminaturale delle aree protette sono difesi, gestiti e sviluppati per le loro funzioni ecologiche, paesaggistiche, di difesa idrogeologica, sociali e produttive ed a tal fine:*

a) sono collegati tra loro e con le superfici di verde urbano, secondo i principi e le tecniche delle reti ecologiche; è favorita la presenza e la diffusione delle specie autoctone ed è arricchita la composizione floristica e la biodiversità;

b) sono oggetto di gestione attiva, secondo i principi e le tecniche della silvicoltura sostenibile e dell'ingegneria naturalistica;

Considerato che

Il Parco Agricolo Sud Milano ha realizzato numerosi interventi di riqualificazione ambientale e forestazione in diverse aree, di proprietà del suo Ente Gestore - Città Metropolitana -, di rilevanza naturalistica, che costituiscono un patrimonio di eccellenza dell'area metropolitana milanese, per la salvaguardia ambientale e la qualificazione paesaggistica del territorio e che gli stessi richiedono interventi mirati alla salvaguardia della biodiversità tramite azioni di manutenzione straordinaria finalizzate al mantenimento del patrimonio naturalistico;

il Parco Agricolo Sud Milano con comunicazione del 7/11/2017 prot. atti n°. 0259032/9.4/2017/28 ha chiesto all'Ente Parco Nord Milano una collaborazione in convenzione per la manutenzione delle aree naturalistiche in proprietà e che l'Ente Parco Nord Milano, con comunicazione del 17/11/2017 prot. atti n°267828 ritiene la proposta rientrante tra le finalità, gli obiettivi istituzionali e le competenze dell'ente e dichiara la sua disponibilità alla collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano;

l'Ente Parco Nord, condividendo la proposta, è anche il soggetto che offre garanzie tecniche per la notevole esperienza acquisita nella gestione di un'area tutelata e dove gli interventi di forestazione sono stati da sempre finalizzati a ricreare un ambiente naturale e a salvaguardare al meglio la biodiversità;

Atti n.°

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

- Art. 1** - Il Parco Agricolo Sud Milano affida all'Ente Parco Nord Milano il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione di una serie di azioni volte al potenziamento, valorizzazione delle aree naturalistiche di proprietà dell'Ente al fine anche di mantenere e consolidare la biodiversità del parco potenziandone e valorizzandone le sue finalità, attraverso un piano di interventi di manutenzione straordinaria;
- Art. 2** - Per l'esecuzione della azioni identificate all'art. 1, il Parco Agricolo Sud Milano si impegna a svolgere le attività relative alla preparazione dei documenti tecnici per avviare il servizio di manutenzione straordinaria delle aree naturalistiche ricomprese nel proprio territorio ed in proprietà allo stesso ente;
- Art. 3** - Il Parco Agricolo Sud Milano metterà a disposizione dell'Ente Parco Nord Milano le aree libere da vincoli per la realizzazione degli interventi previsti;
- Art. 4** - I tecnici del Parco Agricolo Sud Milano svolgeranno il ruolo di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi;
- Art. 5** - Per l'esecuzione della serie di azioni identificate all'art. 1, il Parco Agricolo Sud Milano pagherà all'Ente Parco Nord Milano un importo complessivo pari a 253.500,00 (=I.VA. COMPRESA);
- Art. 6** - Per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 1, l'Ente Parco Nord Milano come stazione appaltante approverà gli atti necessari a realizzare gli interventi, secondo quanto contenuto nelle schede tecniche allegate alla presente convenzione, dove per singola area sono elencati i programmi di intervento;
- Art. 7** - In qualità di soggetto beneficiario delle somme e Stazione Appaltante, si impegna a far eseguire gli interventi previsti per i quali i tecnici del Parco Agricolo Sud Milano svolgeranno il ruolo di Direzione dell'esecuzione Lavori. Eventuali variazioni alle azioni da svolgere dovranno essere concordate tra le parti;
- Art. 8** - l'Ente Parco Nord Milano sarà responsabile della contabilità, in coordinamento con i tecnici del Parco Agricolo Sud Milano che svolgeranno il ruolo di Direzione dell'Esecuzione Lavori e pagamento delle opere alla ditta aggiudicataria dei lavori di manutenzione;
- Art. 9** - Il Parco Agricolo Sud Milano impegnerà l'importo di € 253.500,00= prima dell'indizione della gara a favore del Parco Nord Milano ed erogherà la stessa somma impegnata, a seguito dell'aggiudicazione degli interventi previsti, corredata dalla determinazione di indizione e aggiudicazione della gara del servizio di manutenzione straordinaria delle aree naturalistiche ed al ricevimento della formale richiesta da parte del Parco Nord Milano a seguito dei saldi che verranno presentati in funzione dello stato di avanzamento dei lavori.
Gli eventuali ribassi di gara potranno essere utilizzati anche per interventi su aree del Parco Nord Milano, previo accordo fra il Direttore del Parco Agricolo Sud Milano e il Direttore del Parco Nord Milano.
- Art. 10** - Le azioni dovranno essere completate entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;

Atti n.°

Art. 11 – In occasioni di iniziative pubbliche afferenti le tematiche oggetto della presente convenzione gli Enti contraenti daranno reciprocamente notizia della collaborazione in atto;

Art. 12 – Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui vengono reciprocamente in possesso esclusivamente per le finalità connesse al presente contratto e, comunque, nel rispetto della normativa.

art. 13 – Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in relazione alla esecuzione del presente contratto, le parti dichiarano di eleggere quale unico Foro competente quello di Milano.

art. 14 - Per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento e rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia;

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, li.....

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLA SUD MILANO
Dott. Emilio De Vita

IL DIRETTORE DELL' ENTE
PARCO NORD
Dott. Riccardo Gini

**Interventi di manutenzione straordinaria delle aree a verde
del Parco Agricolo Sud Milano**

DESCRIZIONE AREE E AZIONI PREVISTE

Sup.

Laghetto di Basiglio

Originato negli anni '60 da una cava estrattiva, il lago di Basiglio è situato a ridosso della zona uffici di Milano 3. Acquisito nel 2001 al demanio provinciale della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, viene gestito dal Parco Agricolo Sud Milano.

Allo scopo di tutelare il lago e di incrementarne la biodiversità, il lago è stato negli anni oggetto di vari interventi di rinaturalizzazione e oggi si caratterizza come uno dei più importanti ambienti del Parco sotto il profilo naturalistico, ideale per l'attività di *birdwatching*.

Superficie
totale di
25.56.20 ha

Attività previste:

- Interventi di manutenzione straordinaria dei manufatti e/o loro sostituzione in quanto obsoleti e/o danneggiati (manutenzione del punto di osservazione tramite applicazione di impregnante, sostituzione di staccionate in legno, eliminazione dei tratti dell'incannucciata ecc.);
- Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di numerose essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti lungo il sentiero di fruizione, al fine di mettere in sicurezza il sentiero spondale;
- Manutenzione straordinaria del percorso di fruizione lungo le sponde lacustri mediante ripulitura delle fasce laterali del sentiero da piante infestanti (rovi, rami arbustivi ecc.);
- Manutenzione straordinaria sulle nuove piantumazioni lato est, con rimozione delle piante infestanti e asportazione delle piantumazioni non attecchite con reimpianti;
- Visite periodiche del sito per disincentivare la continua presenza di vandali nella zona dell'osservatorio per *birdwatching*, allontanamento eventuale rifiuti abbandonati nell'area, compresi gli oneri di smaltimento.

Carengione (Peschiera Borromeo)

Il Carengione è un'area boscosa posta ad est di Milano, nel territorio di Peschiera Borromeo, tra le frazioni di Bettola, Mezzate e S. Bovio.

Si tratta di un'area di interesse naturalistico con caratteristiche tipiche del bosco planiziale ed è inclusa tra gli ambiti a "Parco naturale".

Il Parco Sud, in linea con le finalità della sua legge istitutiva, prevede la tutela, il recupero paesistico e ambientale, oltre al mantenimento dell'equilibrio ecologico dell'area.

Superficie
totale di
3.61.40 ha

Attività previste:

- Interventi di manutenzione straordinaria dei manufatti e/o loro sostituzione in quanto obsoleti e/o danneggiati (manutenzione delle bacheche ecc.);
- Manutenzione straordinaria dei sentieri ormai fuori uso, tramite rimozione della vegetazione spontanea cresciuta a causa dell'abbandono;
- Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti lungo il sentiero di fruizione, al fine di metterlo in sicurezza;
- Manutenzione straordinaria dei percorsi naturalistici e/o di fruizione con rimozione della vegetazione arborea pericolante lungo i percorsi naturalistici;
- Interventi di manutenzione straordinaria di pulizia delle piante infestanti presso le aree di nuova piantumazione e manutenzione delle radure con rimozione degli infestanti e rilascio del materiale di risulta in loco;

Area Umida di Pasturago (Vernate)

Area umida di grande valenza ecologica e paesaggistica, è situata nel Comune di Vernate, nei pressi della Frazione di Pasturago.

E' caratterizzata da numerosi laghetti di bassa profondità, circondati da una fitta vegetazione idrofila, popolata da una zoocenosi articolata con presenza di uccelli, mammiferi, anfibi e rettili di notevole interesse conservazionistico. L'area, di proprietà della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, è stata valorizzata e attrezzata negli anni con percorsi, punti di osservazione, cartellonistica ecc.

Superficie
totale di
7.54.00 ha

Attività previste:

- Manutenzione dei livelli idraulici e gestione delle acque in ingresso-uscita dai laghetti situati nell'Area Umida, tramite la regolazione delle chiuse situate lungo la Roggia Bareggia, prevedendo che vi sia un livello d'acqua costante durante il corso dell'anno al fine di salvaguardare l'intero ecosistema ambientale;
- Intervento straordinario di pulizia idraulica del canale che convoglia l'acqua all'area umida, tramite asportazione dei detriti e dei depositi terrosi;
- Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti lungo il sentiero di fruizione, al fine di metterlo in sicurezza;
- Manutenzione straordinaria della siepe lungo la strada campestre e limitazione della stessa con potatura in altezza al fine di infoltirne la base;
- Manutenzione straordinaria degli alvei e dei canali interni all'area, in modo da garantire il costante e regolare scorrimento delle acque tra i vari laghetti e consolidamento delle sponde;
- Manutenzione straordinaria dei sentieri pedonali finalizzata alla fruizione dell'area, mediante rimozione della vegetazione che ostruisce il passaggio ed ancora con l'abbattimento di alberi morti o pericolanti e potatura di alberi vivi ma potenzialmente pericolosi, con accatastamento in zona adiacente dei tronchi, sramatura e formazione di cippato da distribuire all'interno dell'area;

Parco dei Fontanili di Rho

<p>L'area fa parte di un ambito territoriale di vasta superficie denominato "Parco dei fontanili di Rho" e si estende internamente alle circoscrizioni comunali di Rho, Settimo Milanese, Sedriano, Cornaredo e Milano.</p> <p>In gran parte di proprietà della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, e di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, il parco comprende alcuni fontanili, un lago, ampie superfici boscate, prati arborati e prati polifiti, ed è caratterizzato da un'alta frequentazione da parte dei cittadini della zona.</p>	<p>Superficie totale di circa 25 ha</p>
<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di numerose essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti lungo il sentiero di fruizione, al fine di metterlo in sicurezza; • Manutenzione straordinaria dell'area mediante la riduzione della componente arbustiva, con decespugliamenti lungo i percorsi naturalistici e nelle aree a prato, finalizzato alla messa in sicurezza delle aree per la fruizione; • Visite periodiche al sito per disincentivare atti di vandalismo e monitoraggio dei luoghi con allontanamento macerie e rifiuti abbandonati nell'area, compresi gli oneri di smaltimento; • Intervento straordinario di piantumazione di area a prato, al fine di completare la realizzazione di nuova area a verde inclusa nel perimetro del parco; • Intervento di manutenzione straordinaria delle aree a verde presenti presso il Laghetto di Sedriano, tramite sfalcio meccanico e rilascio del materiale di risulta in loco, e riapertura dei sentieri invasi dalla vegetazione spontanea; 	
<p>Laghetto Gamberino (Rosate, Vernate)</p>	
<p>L'area in oggetto è condivisa tra i comuni di Vernate e Rosate e si trova ad est della S.P. Rosate-Binasco.</p> <p>E' caratterizzata dalla presenza di un piccolo lago di cava, da due boschi, dalle rogge Gamberina, Gamberinetta, Bareggia, dai cavi Ferrari e Beretta e dal fontanile Fontaniletto. Le fasce alberate che racchiudono l'area in oggetto sono costituite prevalentemente da robinie e da diverse essenze autoctone di connotazione igrofila.</p>	<p>Superficie totale di circa 3 ha</p>
<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di numerose essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti lungo la SP 30 e lungo il sentiero di fruizione, al fine di mettere in sicurezza la vegetazione che potrebbe crollare sulla strada provinciale; • Intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione delle parti ammalorate della staccionata lungo il percorso fruitivo; • Manutenzione straordinaria sulla vegetazione infestante posta lungo i percorsi fruitivi; • Visite periodiche al sito per disincentivare atti di vandalismo e/o attività improprie, monitoraggio del perimetro con allontanamento macerie e rifiuti abbandonati nell'area, compresi gli oneri di smaltimento. 	
<p>Pista ciclabile Locate Triulzi – S. Giuliano Milanese</p>	
<p>La pista ciclabile Locate Triulzi - San Giuliano Milanese (Viboldone) è localizzata a Sud di Milano ed è compresa nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano.</p>	<p>Superficie totale di circa 3 ha</p>

La pista è stata realizzata grazie al recupero e alla valorizzazione come asse ciclo-pedonale dell'antico percorso stradale di collegamento tra i due principali capoluoghi ed è caratterizzata da una folta vegetazione di specie autoctone, posata a barriera del nuovo tratto stradale.

A partire da Locate Triulzi, l'ingresso alla pista si trova in prossimità della rampa Est del ponte di attraversamento della SS 412 della Val Tidone; l'itinerario ciclabile prosegue interessando inizialmente la vecchia SP 164, si collega poi alla strada Mezzano-Viboldone.

Attività previste:

- Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di numerose essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti lungo la SP 164 e lungo la pista ciclabile, al fine di mettere in sicurezza la vegetazione che potrebbe crollare sulla strada provinciale e sulla medesima pista;
- Intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione delle staccionate di accesso alla pista in seguito ad incidente stradale;
- Visite periodiche al sito per disincentivare atti di vandalismo e monitoraggio delle aree di competenza, allontanamento macerie e rifiuti abbandonati nell'area, compresi gli oneri di smaltimento;

Area del Lamberin (Opera)

Situata a pochi chilometri dalla periferia sud di Milano, condivisa tra i Comuni di Opera, Pieve Emanuele e Locate Triulzi, si estende una zona umida il cui perimetro racchiude un'ansa abbandonata del Lambro Meridionale.

Oggetto in passato di numerosi interventi di valorizzazione e di riqualificazione ambientale, il "Lamberin di Opera" costituisce un valido esempio di come si possano recuperare le aree abbandonate e caratterizzate da usi impropri, grazie alla riconversione dei terreni ad uso boschivo e fruitivo basandosi sulle indubbie potenzialità ecologico-ambientali dei terreni localizzati lungo il Lambro.

Attualmente il "Lamberin" presenta vaste aree a bosco igrofilo, unitamente a prati arborati, prati stabili, oltre ad una lanca di grandi dimensioni e ad uno stagno, e vi trovano rifugio numerose specie di interesse faunistico.

Superficie
totale di
20.51.00 ha

Attività previste:

- Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di numerose essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti nell'area e lungo i percorsi fruitivi. Sono comprese anche la sramatura, la sminuzzatura della ramaglia, l'esbosco e il concentramento a bordo strada carrabile per il successivo e definitivo allontanamento;
- Intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione del cancello di entrata all'area zona nord e di sostituzione di staccionate in legno, oltre alla rimozione di alcuni tratti rimasti delle passerelle ormai in disuso all'interno delle lanche;
- Manutenzione straordinaria delle aree a verde dedicate alla fruizione con riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci meccanici, decespugliamenti ed eliminazione delle rampicanti;
- Visite periodiche al sito per disincentivare atti di vandalismo, monitoraggio del sito ed allontanamento macerie e rifiuti abbandonati nell'area, compresi gli oneri di smaltimento;
- Manutenzione straordinaria dei nuovi impianti arboreo- arbustivi con asportazione delle piantumazioni non attecchite e loro sostituzione.

Lanca Pizzabrasa (Pieve E.le)	
<p>Posta tra i comuni di Pieve Emanuele e Locate Triulzi lungo il corso del fiume Lambro Meridionale, la Lanca di Pizzabrasa è un esempio formidabile di lanca fluviale, sebbene esito di attività idrauliche antropiche, da preservare come ambiente umido idoneo ad ospitare numerose specie vegetali ed animali caratteristiche del Parco Agricolo Sud Milano, nonché luogo privilegiato per l'osservazione di numerose specie di uccelli tipici delle aree paludose grazie alla ristrutturazione di un fabbricato pre esistente.</p> <p>Caratterizzata da un'ampia superficie lacustre, l'area ha uno sviluppo di alcuni ettari ed è stata oggetto di recupero e valorizzazione nel 2014 da parte del Parco Sud, che attualmente ne gestisce le aree in qualità di usufruttuario.</p>	<p>Superficie totale di circa 5 ha</p>
<p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi straordinari di abbattimento preventivo e rimozione di essenze arboree di varie specie, morte e/o pericolanti presenti nell'area e lungo i percorsi fruitivi. Sono comprese anche la sramatura, la sminuzzatura della ramaglia, l'esbosco e il concentramento a bordo strada carrabile per il successivo e definitivo allontanamento; • Intervento straordinario di pulizia della copertura della casetta recuperata a scopo fruitivo, tramite rimozione della vegetazione spontanea cresciuta nei pluviali, e sistemazione della porta d'entrata danneggiata dai vandali; • Manutenzione straordinaria degli ambienti recuperati tramite riduzione della componente erbacea ed arbustiva lungo i percorsi pedonali e presso le aree aperte ovvero presso le piantumazioni più recenti mediante sfalci meccanici, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti; • Manutenzione straordinaria con interventi di diradamento sulle aree piantumate a bosco ed apertura di nuovo sentiero fruitivo con consolidamento del soprasuolo e posa di punto di osservazione per <i>birdwatching</i> • Visite periodiche al sito per disincentivare atti di vandalismo, monitoraggio del sito ed allontanamento macerie e rifiuti abbandonati nell'area, compresi gli oneri di smaltimento; 	